

Da Lucifero a Giuda, da Bruto a Hitler. Ecco Tradimenti, il 6° Festival della storia di Ancona dal 29 agosto al 1° settembre. Tutto il programma

Dopo i confini, le ribellioni, i naviganti, i conflitti e i demoni, stavolta tocca ai tradimenti. Sarà infatti questo il tema della sesta edizione del *Festival della storia* che si terrà negli spazi della Mole Vanvitelliana di Ancona, da giovedì 29 agosto fino a domenica 1° settembre.

Quello dei **tradimenti** è un tema affascinante, denso di risvolti inaspettati, che spesso ha causato vere e proprie 'deviazioni' del corso della Storia e che sarà affrontato, discusso, approfondito durante i 24 incontri in programma di questa edizione del *Festival della storia*, presieduto dall'editrice **Valentina Conti**.

Il *Festival* è stato presentato nella Sala Giunta del Comune di Ancona, alla presenza delle Autorità cittadine e dei responsabili della manifestazione.

«Il *Festival della Storia* – ha detto il **Sindaco di Ancona, Daniele Silveti** – si conferma con questa nuova edizione punto di riferimento del dibattito politico e non solo. L'introspezione, l'analisi, la verifica dei passaggi storici ci induce, inevitabilmente, a reinterpretare il presente e a immaginare il futuro sulla scorta di quanto accaduto. Il tema di quest'anno, 'il tradimento', è più ampio che mai. I

tradimenti hanno cambiato il corso delle cose – ha sottolineato – hanno fuorviato l'interpretazione dei fatti, hanno mistificato il pensiero. In un periodo dove la verità apparente spinge per affermarsi a verità assoluta, questi appuntamenti ci permetteranno di valutare il peso di una bugia, di una promessa non mantenuta, di un pensiero espresso in senso contrario per fuorviare».



Valentina Conti e Daniele Silvetti
Da parte sua la presidente **Valentina Conti** ha aggiunto di «continuare a pensare ad Ancona come cittadella della storia, con il rinato Istituto Storia Marche, con la mia casa editrice Affinità Elettive, che da quasi un quarto di secolo si occupa principalmente di storia e memorialistica, e naturalmente con il Festival della storia, giunto ormai alla sesta edizione. Il tema scelto, Tradimenti, si configura come una vera e propria categoria del politico e quindi come motore

delle azioni degli uomini, i veri protagonisti, con le loro scelte, delle dinamiche della storia, prima di ogni visione astrattamente organicistica».

Infine **Fulvio Cammarano**, consulente scientifico della manifestazione, ha affermato che *«La storia continua ad essere la bussola per orientarsi su quanto ci circonda, sfuggendo alla trappola del presentismo oggi così opprimente. Il programma del festival e il profilo scientifico e culturale degli ospiti parlano da soli e ancora una volta si presentano come una preziosa e non comune occasione offerta a tutta la cittadinanza».*

Il programma

Si comincerà il 29 agosto alle 17 nell'Auditorium della Mole, con la lectio magistralis di **Emilio Gentile**, professore emerito di Storia Contemporanea alla Sapienza di Roma, tra i massimi studiosi di storia del fascismo. Con il significativo titolo "25 luglio 1943: un processo al regime totalitario", aprirà un ricco programma, in cui protagoniste e protagonisti dell'indagine sulla storia rifletteranno su momenti e fenomeni, in cui alcune svolte hanno assunto l'aspetto di tradimenti. Tra gli altri, si segnala l'intervento dell'ex-segretario del Pci e DS, **Achille Occhetto**, che, dialogando con Paolo Marconi, il 30 agosto alle 18, parlerà della "Bolognina, una svolta epocale". Sarà l'editorialista del *Corriere della Sera*, **Angelo Panebianco**, a svelare "Il tradimento degli intellettuali", dialogando, il 1° settembre alle 18, con Francesco Maria Tiberi, mentre di "Tradimenti tra teatro e cinema" parlerà l'attore e regista **Luca Barbareschi**, il 31 agosto alle 19, rispondendo alle provocazioni di Valentina Conti.

Di occupazione e sottoccupazione, di operai e di padroni si tratterà con gli interventi di due autorevoli esperti: **Cesare Damiano**, già ministro del Lavoro e della Previdenza sociale, e **Marco Bontivogli**, coordinatore di BASE Italia, attivista ed esperto di politiche del lavoro e innovazione industriale, che è stato segretario generale della Federazione Italiana Metalmeccanici Cisl.

E poi, se l'Europa e gli Usa hanno contribuito a definire e modellare l'ordine globale in cui viviamo, quanto e quando lo hanno tradito, adottando spesso standard duali e contraddittori? Ne parlano **Eugenio Mazarella**, professore emerito di Filosofia teoretica all'Università di Napoli Federico II, nel dialogo "Un fantasma si aggira per l'Europa" e **Mario Del Pero**, docente di Storia Internazionale a SciencesPo, Parigi, con "America: libertà o impero?".

Il programma non trascurerà la storia antica, di cui sarà interprete il professor **Giovanni Brizzi**, né il Risorgimento, che tratterà lo storico **Carmine Pinto**. Molte altre sono le aree di indagine, dalla letteratura all'architettura, alla musica, con l'intervento di **Alberto Maria Banti**, che insegna Storia contemporanea all'Università di Pisa. E poi il concerto "Sono solo canzonette?", la sera di sabato 31 agosto, durante il quale **Riccardo Mei** e **Luca Pecchia**, con la complicità di Massimo Papini e Paolo Marconi, rifletteranno sul rapporto tra la canzone e la storia, tra i cantautori e la canzone d'amore tradizionale. Le religioni "tradite", cristianesimo ed ebraismo, saranno affrontate da diversi punti di vista, come pure l'uso del linguaggio nella creazione poetica e nella traduzione. E ancora, non si trascurerà di interpretare la storia delle donne al potere e di quelle costrette, in tutti i

tempi, a fronteggiare l'impatto della guerra sulla società civile.

Tutti gli eventi sono a ingresso gratuito senza prenotazione.

Un festival, un concept

Tradire significa, seguendo l'etimologia della parola, consegnare al nemico. Per questo è qualcosa che nelle nostre società si accompagna inevitabilmente all'infamia. Nella visione di Dante Alighieri – che aveva davanti ai suoi occhi i suggestivi mosaici del *Giudizio Universale* visibili nel Battistero di Firenze e probabilmente realizzati da Coppo di Marcovaldo –, il tradimento è il peccato più grave: se ne è macchiato addirittura Lucifero, l'angelo ribelle che, precipitato da Dio al centro della Terra, stritolava tra le fauci Giuda, Bruto e Cassio.

Di tradimenti è piena la nostra vita. E la Storia. Ma, come per tutti i concetti, lo slittamento di senso è dietro l'angolo. Perché l'idea di tradimento è ovviamente opinabile: cioè dipende da che parte si sta. Si tradiscono persone e si tradiscono ideali, ma allo stesso tempo veniamo traditi dalle persone e dagli ideali. Il tornaconto personale è spesso utilizzato come spartiacque per condannare il tradimento. Rimane pur sempre difficile distinguerlo dal mutamento delle situazioni.

Qualche caso. Napoleone ha tradito la Rivoluzione francese, o ne è stato il concreto esecutore? Senza Giuda non ci sarebbe stato il cristianesimo; e oggi, chi sono i Giuda con i quali

condividiamo gli scossoni della storia? Siamo noi stessi, quando cambiamo prospettiva. Ma adeguarla significa tradirla? La dimensione morale che caratterizza il binomio fedeltà/tradimento non rappresenta, dal punto di vista storico, un riferimento assoluto. Per esempio i fratelli Bandiera, così cari al risorgimento italiano, hanno tradito l'impero austriaco o sono stati fedeli all'ideale della causa italiana? Si può dire che hanno abbandonato un ordine in cui non credevano per guardare al futuro.

L'edizione numero sei del ***Festival della storia*** offrirà a tutti l'opportunità di soffermarsi e riflettere sul tradimento – categoria del comportamento umano così controversa – sempre capace di sollevare indignazione, ma al contempo di costringere a riflettere, anche a partire dalle storie individuali, sulle mille declinazioni del suo significato.

Tocca come sempre alla Storia, con il fondamentale contributo delle altre scienze sociali e umane, il difficile compito di indagare la complessità, distinguere le varietà delle esperienze, contestualizzare, ambiti questi ineludibili della ricerca storica senza i quali rimane solo lo spazio per la semplificazione, l'appiattimento concettuale e per il presentismo, virus letali per i valori della libertà e della democrazia.



6° Festival della storia

ANCONA, 29 AGOSTO - 1 SETTEMBRE 2024

Mole Vanvitelliana | festivalstoriancona.it

Tradimenti

Il programma dettagliato del Festival

Giovedì 29 agosto

Auditorium della Mole

17.00 • 25 luglio 1943: un processo al regime totalitario?

lectio magistralis

di **Emilio Gentile**

18.00 • Un fantasma si aggira per l'Europa

Eugenio Mazzarella dialoga con **Alessandro Trevisani**

19.00 • quando le regine erano sovrane. Il caso italiano

Vittoria Fiorelli dialoga

con **Renata Mambelli**

Sala Boxe

18.00 • il tradimento nel lavoro: chi tradisce chi?

Marco Bentivogli dialoga

con **Lucilla Niccolini**

19.00 • INGanno coloniale ne *L'ascaro* di Gebreyesus Hailu

Uoldelul Chelati Dirar dialoga con **Tatiana Petrovich Njegosh**

Venerdì 30 agosto

Auditorium della Mole

17.00 • tradurre TRADIRE

Massimo Raffaeli dialoga

con **Lucilla Niccolini**

18.00 • Bolognina una svolta epocale

Achille Occhetto dialoga

con **Paolo Marconi**

19.00 • Rock e Nuova Sinistra: breve storia di una lunga
contrapposizione

Alberto Mario Banti dialoga con **Sergio Sparapani**

Sala Boxe

17.00 • Lenin e leninismo: esercizi di (in)fedeltà

Giovanna Cigliano

dialoga con

Simone Massacesi

18.00 • I rinnegati. Una pagina di storia mediterranea

Giovanna Fiume dialoga

con **Giuseppe Capriotti**

19.00 • Il lavoro smarrito

Cesare Damiano dialoga

con **Silvana Amati**

Sabato 31 agosto

Auditorium della Mole

17.00 • america: libertà o impero?

Mario Del Pero dialoga

con **Luca Brecciaroli**

18.00 • Porco Giuda, uno stereotipo

Alberto Melloni dialoga

con **Renata Mambelli**

19.00 • Tradimenti tra teatro e cinema

Luca Barbareschi dialoga

con **Valentina Conti**

21.00 • Sono solo canzonette?

Musica dal vivo con

Riccardo Mei e Luca Pecchia

Massimo Papini dialoga

con **Paolo Marconi**

Sala Boxe

17.00 • Architetture in Controtempo

Gianluigi Mondaini dialoga con **Giuseppe Capriotti**

18.00 • il patto molotov-ribbentrop

Antonio Varsori dialoga

con **Barbara Montesi**

19.00 • Il risorgimento tradito

Carmine Pinto dialoga con

Riccardo Piccioni

Domenica 1 settembre

Piazza Roma (L'Edicola)

10.30 • sulle tracce dei marrani anconetani

Passeggiata con **Claudio Bruschi**

Auditorium della Mole

17.00 • Bellum... iustum: le regole della guerra

Giovanni Brizzi dialoga

con **Lucilla Niccolini**

18.00 • IL TRADIMENTO degli intellettuali

Angelo Panebianco dialoga

con **Francesco Maria Tiberi**

19.00 • L'eguale libertà delle religioni nell'era dei conflitti d'identità

Antonello De Oto dialoga

con **Antonio Di Stasi**

Sala Boxe

17.00 • vita e lavoro di una donna in tempo di guerra

Manuela Dviri dialoga

con **Maria Grazia Camilletti**

18.00 • Tradire Dio. Cristiani, ebrei, marrani

Matteo Al Kalak dialoga

con **Luca Andreoni**

19.00 • Vox tradita

Roberto Mancini e

Adrian Bravi dialogano

con **Simona Antolini**

Tutti gli eventi sono a ingresso gratuito senza prenotazione.

INFO

Festival della storia APS

29.08.2024 | 01.09.2024

Mole Vanvitelliana

Corso Stamira, 33 – Ancona

Tel. 333 7778153

www.festivalstoriancona.it

Presidente: Valentina Conti

Vice Presidente: Renata Mambelli

Segretario: Lucilla Niccolini

Consulente scientifico: Fulvio Cammarano

info@festivalstoriancona.it

6° Festival della storia

ANCONA, 29 AGOSTO - 1 SETTEMBRE 2024

Mole Vanvitelliana | festivalstoriancona.it

29
Giovedì

Auditorium della Mole

17.00 • 25 LUGLIO 1943:
UN PROCESSO AL REGIME
TOTALITARIO?
Lectio Magistralis
di **Emilio Gentile**

18.00 • UN FANTASMA SI
AGGIRA PER L'EUROPA
Eugenio Mazzarella dialoga
con **Alessandro Trevisani**

19.00 • QUANDO LE REGINE
ERANO SOVRANE.
IL CASO ITALIANO
Vittoria Fiorelli dialoga
con **Renata Mambelli**

Sala Boxe

18.00 • IL TRADIMENTO NEL
LAVORO: CHI TRADISCE CHI?
Marco Bentivogli dialoga
con **Lucilla Niccolini**

19.00 • INGANNO
COLONIALE NE L'ASCARO DI
GEBREYESUS HAILU
Uoidelul Chelati Dirar dialoga
con **Tatiana Petrovich
Njegosh**

30
Venerdì

Auditorium della Mole

17.00 • TRADURRE TRADIRE
Massimo Raffaelli dialoga
con **Lucilla Niccolini**

18.00 • BOLOGNINA
UNA SVOLTA EPOCALE
Achille Occhetto dialoga
con **Paolo Marconi**

19.00 • ROCK E NUOVA
SINISTRA: BREVE
STORIA DI UNA LUNGA
CONTRAPPOSIZIONE
Alberto Mario Banti dialoga
con **Sergio Sparapani**

Sala Boxe

17.00 • LENIN E LENINISMO:
ESERCIZI DI (IN)FEDELTA'
Giovanna Cigliano
dialoga con
Simone Massacesi

18.00 • I RINNEGATI.
UNA PAGINA DI STORIA
MEDITERRANEA
Giovanna Fiume dialoga
con **Giuseppe Capriotti**

19.00 • IL LAVORO
SMARRITO
Cesare Damiano dialoga
con **Silvana Amati**

31
Sabato

Auditorium della Mole

17.00 • AMERICA:
LIBERTÀ O IMPERO?
Mario Del Pero dialoga
con **Luca Brecciaroli**

18.00 • PORCO GIUDA,
UNO STEREOTIPO
Alberto Melloni dialoga
con **Renata Mambelli**

19.00 • TRADIMENTI
TRA TEATRO E CINEMA
Luca Barbareschi dialoga
con **Valentina Conti**

21.00 • SONO SOLO
CANZONETTE?
Musica dal vivo con
Riccardo Mei e **Luca Pecchia**

Massimo Papini dialoga
con **Paolo Marconi**

Sala Boxe

17.00 • ARCHITETTURE
IN CONTROTEMPO
Gianluigi Mondaini dialoga
con **Giuseppe Capriotti**

18.00 • IL PATTO MOLOTOV-
RIBBENTROP
Antonio Varsori dialoga
con **Barbara Montesi**

19.00 • IL RISORGIMENTO
TRADITO
Carmine Pinto dialoga con
Riccardo Piccioni

1
Domenica

Piazza Roma (L'Edicola)

10.30 • SULLE TRACCE DEI MARRANI
ANCONETANI
Passeggiata con **Claudio Bruschi**

Auditorium della Mole

17.00 • BELLUM... IUSTUM:
LE REGOLE DELLA GUERRA
Giovanni Brizzi dialoga
con **Lucilla Niccolini**

18.00 • IL TRADIMENTO
DEGLI INTELLETTUALI
Angelo Panebianco dialoga
con **Francesco Maria Tiberi**

19.00 • L'EGUALE LIBERTÀ
DELLE RELIGIONI NELL'ERA
DEI CONFLITTI D'IDENTITÀ
Antonello De Oto dialoga
con **Antonio Di Stasi**

Sala Boxe

17.00 • VITA E LAVORO
DI UNA DONNA IN TEMPO
DI GUERRA
Manuela Dvirì dialoga
con **Maria Grazia Camilletti**

18.00 • TRADIRE DIO.
CRISTIANI, EBREI, MARRANI
Matteo Al Kalak dialoga
con **Luca Andreoni**

19.00 • VOX TRADITA
Roberto Mancini e
Adrian Bravi dialogano
con **Simona Antolini**



Tradimenti

Illustrazione di Giuditta Chiaraluce

Festival
della storia



Con il patrocinio e la compartecipazione di



Con il patrocinio di



Media Partner



Si organizzano

